

## Comunicato stampa

### **Affinché il dialogo prevalga anche nei giornali**

Nei giorni scorsi le redazioni del Corriere del Ticino e de La Regione sono state messe entrambe di fronte a importanti modifiche contrattuali e riorganizzazioni interne senza alcuna consultazione preventiva del personale coinvolto.

L'ATG deplora questo modo di agire e ritiene che la cultura del dialogo debba sempre prevalere, anche in momenti come gli attuali, oggettivamente non facili per i media e soprattutto per la carta stampata. I giornalisti e i collaboratori dei giornali sono consapevoli delle difficoltà dettate soprattutto dal calo della pubblicità e hanno già dimostrato di saper accettare i sacrifici imposti dalla situazione generale.

Il Corriere del Ticino, a seguito delle richieste scaturite dalla riunione plenaria di oggi - supportate da una nostra perizia giuridica che dimostrava le criticità di un Regolamento imposto al personale e che nei fatti comportava numerosi cambiamenti contrattuali - ha accettato di costituire un Gruppo di lavoro interno, che valuterà i cambiamenti prospettati e potrà proporre modifiche puntuali.

L'ATG si rallegra per la decisione del Corriere del Ticino e auspica che anche a La Regione possa prevalere la cultura del dialogo. I colleghi de la Regione sono stati messi di fronte a una riorganizzazione che, se attuata, porterà ad un significativo peggioramento delle condizioni di lavoro soprattutto per le redazioni esterne di Lugano, Locarno e Chiasso. Anche in questo caso un tavolo di discussione con i giornalisti e la direzione potrà servire a trovare una soluzione migliore e condivisa.

IL COMITATO DELL'ASSOCIAZIONE TICINESE DEI GIORNALISTI

Lugano / Rovio 15.12.2016